



COMUNE DI PARELLA

Provincia di Torino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006/2009 E PER LA PARTE ECONOMICA ANNI 2006, 2007 e 2008

Il giorno 27.5.2009, alle ore 14,30, presso il Palazzo Comunale, a seguito della deliberazione GC. 30 del 15.5.2009 con cui la Giunta Comunale, preso atto dei pareri favorevoli del responsabile del Servizio Finanziario e del revisore dei Conti, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Decentrato, si riunisce la delegazione trattante del Comune di Parella sono presenti, per la parte pubblica: La delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 10 del vigente CCNL, è così composta:

Per la parte pubblica:

Costantini Luca Presidente

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL: pur se regolarmente convocate, non sono intervenute

Dato atto che il Revisore ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL.

ART. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per gli anni 2006, 2007 e 2008.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida per tutto il residuo periodo di vigenza del succitato C.C.N.L.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione

del successivo che ne definirà, per l'anno di riferimento, i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2

INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1. "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
2. le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

ART. 3

COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per gli anni 2006, 2007 e 2008 costituito, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, da:

1. ***risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:***

RISORSE DECENTRATE STABILI	<input type="checkbox"/>
-----------------------------------	--------------------------

DESCRIZIONE	Anno	Anno	Anno
	2006	2007	2008
Art. 14 comma 4 – riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999			
Lettera a) primo comma art. 15			
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)			
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)			
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	1552,47	1552,47	1552,47
Art. 4 c 1 CCNL 9/5/2006	365,84	365,84	365,84
Importo pari al 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza			
Lettera g) primo comma art. 15			

L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	1002,44	1002,44	1002,44
Lettera j) primo comma art. 15			
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	258,23	258,23	258,23
Quinto comma art. 15			
Risorse destinate ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti.			
Art. 4 CCNL 5.10.2001 comma 1			
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	516,46	516,46	516,46
Art. 4 CCNL 5.10.2001 comma 2			

<p>Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e dagli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000</p>			
<p>Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004</p>			
<p>Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001</p>	<p>406,73</p>	<p>406,73</p>	<p>406,73</p>
<p>Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004</p>			
<p>Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti</p>	<p>328,11</p>	<p>328,11</p>	<p>328,11</p>
<p>Incremento delle risorse di cui all'art. 31, comma 2, CCNL 22.1.2004, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del CCNL del 11.4.2008 (0,6% del monte salari</p>			<p>362,22</p>

dell'anno 2005)			
Detrazione per costituzione nuova P.O.			-600
TOTALE RISORSE STABILI		4064,44	4064,44
			4192,5
<p>2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL e così composte:</p>			
RISORSE DECENTRATE VARIABILI			
	Anno	Anno	Anno
DESCRIZIONE	2006	2007	2008
Lettera k) primo comma art. 15			
Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI.	€ (1)	(1)	(1)
Compensi ex art. 18 L. 109/94	(2)	(2)	(2)
Quinto comma art. 15			
Risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi			

e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incrementi stabili delle dotazioni organiche)			
Secondo comma art. 15			
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell' 1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997			
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	0	0	
TOTALE FONDO	€ 4064,44	€ 4064,44	€4192,47

E' presente un importo residuo rispetto alle annualità pregresse al 2006 di € 3413,48.

1) Importo da determinare sulla base del maggiore gettito d'imposta accertato dall'Ufficio Finanziario dell'Ente.

(2) Importo non ancora quantificato.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle "risorse decentrate" per gli anni 2006, 2007 e 2008

IMPIEGO RISORSE STABILI E RESIDUI 2006

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) progressione orizzontale	€ 1002,44
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto	€ 1309,68
C.C.N.L. 01/04/1999 C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 17 comma 2 - lettera i) C.C.N.L. 01/04/1999 Art. 36 del CCNL 22.1.2004 Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità personale cat. B -C- D	€ 1000,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale	
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 1600,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 4912,13

IMPIEGO RISORSE STABILI 2007		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO

C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale	€ 1002,44
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto	€ 1309,68
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera f) C.C.N.L. 01/04/1999	€ 0
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 36 del CCNL 22.1.2004 Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità personale cat. B -C- D	
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 1200,00
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€ 3.512,12

IMPIEGO RISORSE STABILI 2008		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale	€ 1002,44
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto	€ 1309,68
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera f) C.C.N.L. 01/04/1999	€ 0
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 36 del CCNL 22.1.2004	

	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità personale cat. B –C- D	
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 1200,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 3.512,12

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNI 2006 – 2007 E 2008		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lett. a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 0
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno	€ 0
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di rischio	€ 0
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) – Indennità di maneggio valori	€ 0
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) – Indennità di reperibilità	€ 0
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera e) -Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A e B	€ 0
	Incentivi ICI	€ 0

	Incentivi progettazione interna	€ 0
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 0

Si dà atto che sono presenti residui. E precisamente € 4530,02. Detti fondi saranno impiegati per il finanziamento dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi 2009 lì dove fosse ritenuto necessario.

ART. 4

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO BIENNIO 2006/2008.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per gli anni 2006, 2007 e 2008, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Egualemente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per gli anni 2006, 2007 e 2008 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a € 1309,68

Art. 10

FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO

Il fondo per lavoro straordinario non è costituito.

Art. 11

FERIE NON GODUTE

Le ferie vanno godute come previsto dai vigenti contratti nazionali, non possono essere monetizzate. Nel caso in cui al termine del rapporto di lavoro sussistano ferie residue le stesse non potranno essere monetizzate.

ART. 12
DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
DOTT. COSTANTINI LUCA